

Comune di *FILACCIANO* (Prov. Rm)

Deliberazione del Consiglio comunale

N 16 del Reg. Data 08.09.2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014
----------------------------------	---

L'anno 2014, il giorno 8 del mese di settembre alle ore 18.00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GEMMA Giuseppe	X		BIANCINI Roberta in Gobbi	x	
PIZZUTI Damiano	X		SETTEPANI Giuliano	X	
MALPICCI Daniele	x		FALPO Giovanni	X	
SANTI Letizia	X		MALPICCI Fabiola		X
GABRIELLI Riccardo	x		PASSERI Guido	x	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

.....

Presenti n. 09

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor GABRIELLI RICCARDO nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Ssa Cristina Caruso.

La seduta è pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole.
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Gruppo di minoranza chiede di formulare dichiarazione di voto : “votiamo contro in quanto per l'IMU sull'abitazione principale è stata fissata un' aliquota del 3,5 per mille e per la TASI un'aliquota del 2,5 per mille per un importo totale del 6, ovvero il massimo consentito dalla legge; sulla seconda casa è stata stabilita un'aliquota IMU del 10,6 per mille, il massimo consentito; non si è pensato piuttosto di ridurre i costi di gestione dell'ente ”;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Visto altresì il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n.16 che introduce alcune modifiche all'impianto originario della disciplina del tributo;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Atteso che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell' 1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 3,3 per mille (comma 677) a condizione che l'incremento di gettito corrispondente all'applicazione di un'aliquota superiore al 2,5 per mille sia destinato al finanziamento di detrazioni d'imposta o altre misure a favore delle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677) eventualmente incrementata dello 0,8 per mille ai sensi dell'art 1., comma 1, lett. a) del D.L. 6

marzo 2014, n. 16 e quindi complessivamente al 6,8 per mille per gli immobili appartenenti alle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale, al 3,3 mille per le altre unità immobiliari adibite ad abitazione principale e all'11,4 per mille per tutti gli altri immobili;

- per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data odierna;

Vista la propria deliberazione n. 15 in data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9	0,35 %
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	Esonerati dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013),
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986	1,06 %
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società	1,06 %
Immobili locati	1,06 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Esonerati dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013),
Altri fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.	1,06 %
<i>Aree edificabili</i> : valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche, e vengono di anno in anno fissati con delibera di Giunta comunale	1,06 %

Dato atto che in sede di determinazione delle aliquote occorre rispettare la "clausola di salvaguardia" di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 06.03.2014, n. 16;

Ritenuto opportuno, tenuto conto di tali limitazioni, stabilire per l'anno 2014, in sede di prima applicazione del nuovo tributo e in una prospettiva di semplificazione fiscale e di distribuzione più equa del carico tributario, le aliquote TASI relativamente ai fabbricati adibiti ad abitazione principale;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,25 %
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e AJ9)	0,25%
Fabbricati rurali strumentali	0
Altri immobili	0

Stimato in € 26.792,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento TASI, il Consiglio Comunale provvede, in sede di determinazione delle aliquote di imposta anche all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto di invidiare i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI :

- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Scuola materna ;
- Polizia Municipale

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalla tabella allegato A) al presente provvedimento;

Visti:

l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il DM Interno 18 luglio 2014 il quale ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, parere allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000, favorevolmente espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	n.	9	Votanti	n.	9	Astenuti	n./
-----------------	----	----------	----------------	----	----------	-----------------	-----

Voti favorevoli	n.	7	Voti contrari	n.	2
------------------------	----	----------	----------------------	----	----------

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,25 %
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	0,25%
Fabbricati rurali strumentali	0
Altri immobili	0

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. 06.03.2014, n. 16;
- 4) di stimare in € 26.792,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 5) di stabilire in € 86.352,68 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura a finalizzato gettito della TASI, come analiticamente illustrati nell'allegato A al presente provvedimento
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 7) di pubblicare la presente delibera:
 - sul sito internet del Comune,
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 8) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione:

Presenti	n.	9	Votanti	n.	9	Astenuti	n.	0
Voti favorevoli	N9		Voti contrari	n.	0			

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato A

FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI		Funzione	Servizio	Costo al netto dei finanziamenti vincolati
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	7	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	€ 600,00
		1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 9.395,63
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale	08 Funzioni nel campo delle viabilità e dei trasporti	2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 27.463,26
		1	Scuola materna	€ 4.473,73
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	04 Funzioni di istruzione pubblica	1	Polizia Municipale	€ 44.420,06
		1	Polizia Municipale	€ 86.352,68
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	03 Funzioni di Polizia Locale	1	ENTRATA TASI BILANCIO PREVISIONALE 2014	€ 26.792,00
		1	% Copertura	31,02%

Comune di Filacciano

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) APPROVAZIONE
DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER
L'ANNO 2014

PARERI ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione.

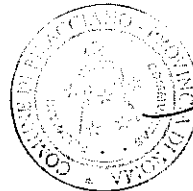


IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]

PARERI ex art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione.



IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]



Comune di Filacciano

Provincia di Roma

Il Revisore dei Conti

- Viste le richieste riguardanti il parere preventivo su proposta di deliberazione: "Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).", per "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2014", per "APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2014" e per "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014";
- visto il parere favorevole, prodotto sulla stessa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

CONSIDERATO

- Che l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27.12.2013 e la legge n. 68 del 02.05.2014 hanno istituito l'Imposta Comunale Unica (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), della dassa per i servizi Indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- Che il comma 677 della citata Legge 147/2013 , così come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera a) D.L. 6 marzo 2014,n 16, convertito, con modificazione dalla Legge 2 maggio 2014,n.68 impone, vincoli in merito alla determinazione sotto il profilo impositivo e rientrante sempre nella potestà dei comuni delle aliquote IMU e TASI;

ESPRIME

Parere favorevole sulle proposte di deliberazione: "Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).", "APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2014", "APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2014" e "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014"

Filacciano, 27 agosto 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Massimo Pacella

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

Il Presidente

(Riccardo Gabrielli)



Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Cristina Caruso)



PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

- 9 SET 2014

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

al

N. 252 Registro Pubblicazioni

Li, 9 SET 2014



Il Responsabile del Servizio

(Bernardino Pica)



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

dichiarata immediatamente eseguibile. (Art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li



Il Segretario Comunale

(Dott. Ssa Cristina Caruso)

